

Direttore Lombardi Leandro

Redazione Bongini Michela Lab. Informatica Limonaia

Strutture: Villa Valentina Via del Poggiolino, 12 50139 Firenze Tel. 055/400943 Fax 055/400784

Villa Alessandro Via di Bracciatica 50055 Lastra a Signa (FI) Tel. 055/8784438 Fax 055/8729349

AMG - Sede Legale Piazza Duomo, 20 50122 Firenze 055/2393941-055/2393925 amg@misericordia.firenze.it

Vostre lettere per email: juliet.giraldi@tiscali.it lmaccioni@misericordia.it per posta: La Voce dell'AMG Villa Valentina Via del Poggiolino, 12 50139 Firenze

> Anno VI Numero 33 Novembre 2012

La Voce dell'AMG è disponibile anche sul sito www.misericordia.firenze.it

"Com'eravamo, come saremo"

dicembre 2012 alle 10.30, nella Compagnia dell'Arciconfraternita di Misericordia in P.za Duomo, viene inaugurata la Mostra fotografica "Com'eravamo", che rimarrà visitabile fino 6 gennaio 2013. Le foto, trenta ingrandimenti che non esito a definire artistici e molto toccanti, raccontano gli anni iniziali dell'accoglienza dei disabili adulti a Villa Valentina, dal 19/0 at 1900, maggono de quotidiana dei primi ospiti e dei loro assistenti e testimoniano Valentina, dal 1970 al 1980, ritraggono scene di vita

lo stato originario degli ambienti di vita in cui si muovevano.

La realizzazione di Villa Valentina fu la conseguenza del fervore politico e culturale fiorentino negli anni sessanta, che portò alla successiva chiusura del manicomio di San Salvi e alle prime iniziative di deistituzionalizzazione e inclusione sociale delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, sancite poi dalla Legge Basaglia nel 1978.

La mostra è il frutto della volontà e dell'impegno di molte persone legate ad AMG: operatori presenti e passati e i familiari degli ospiti che si sono avvicendati a Villa Valentina. Auspichiamo che la memoria della storia passata ci guidi a realizzare e sviluppare anche in futuro i principi ispiratori del nostro atto costitutivo.

Recentemente il Presidente di AMG Raspanti, in occasione delle assemblee del personale e dei familiari convocate in ottobre, di cui in quarta pagina travate un dettagliato resoconto, ci ha annunciato che a breve la nostra Impresa cambierà status giuridico e diventerà una Fondazione, quindi una "onlus" con un proprio cospicuo patrimonio rappresentato dal valore della proprietà di Villa Valentina, totalmente restaurata, trasformata e ampliata secondo l'innovativo progetto del Villaggio San Sebastiano. Il diventare una "onlus" a tutti gli effetti e la costituzione della Fondazione, la cui personalità giuridica comporta uno specifico riconoscimento dello stato italiano, ci danno una solidità e delle garanzie che ci permetteranno di affrontare con maggior serenità le preoccupanti temperie economiche e sociale che stiamo vivendo e che vivremo nei prossimi anni. Quando i tempi si fanno difficili dobbiamo aumentare il livello di attenzione e non ci possiamo permettere errori strategici e inutili sprechi, ma soprattutto dobbiamo unirci insieme nell'interesse comune, accrescere il senso di appartenenza e non arrenderci alle prime difficoltà. Se continueremo a lavorare con impegno e competenza, se cercheremo di fare sempre meglio il nostro servizio, potremo coltivare la speranza che proprio nelle difficoltà presenti si stanno preparando tempi migliori. Il famoso detto latino "per aspera ad astra" ("attraverso le asperità alle stelle") ci parla di una speranza fattiva e non di una pia illusione, è una speranza che ha a che fare con l'intima certezza che ce la faremo perché ci stiamo impegnando e stiamo cercando di fare bene, anzi sempre meglio. San Paolo nella Lettera ai Romani ci parla di un vecchio senza terra e senza casa, Abramo, in una situazione di grave impotenza e gli evangelisti Luca e Matteo di un'umile e insignificante ragazzina in una situazione gravemente imbarazzante, Maria, che "hanno sperato conto ogni speranza" ("spes contra spem") ed hanno inaugurato un grande futuro per tutti. Ci hanno creduto, si sono impegnati come se tutto dipendesse da loro, sono rimasti sereni nelle difficoltà, sapendo che tutto era nelle mani di Dio. Gioia, serenità e fiducia sono i doni che in queste feste auspico per i miei lettori, insieme al coraggio e alla volontà di impegnarci a costruire il domani che speriamo e di cui siamo responsabili. Lamentarsi e sprecare energie nel cercare le colpe negli altri non serve, ma occorre l'entusiasmo di chi si "arriccia le maniche" e lavora concentrato sull'obiettivo da raggiungere. Solo su questo terreno si fonda la speranza che vengano tempi migliori, perché solo in questo modo già si preparano.

> **Buon Natale** Leandro Lombardi

III Priore di Barbiana



Cosa ci ricordiamo di Don Milani? Cosa ci è rimasto più impresso nella nostra mente?

Ci è rimasto in mente il forte legame che c'era tra lui e uno dei suoi primi allievi di nome Michele. Nel film di

Don Lorenzo Milani che ricorda mentre legge le lettere che

riceveva da parecchie persone in cui gli dicono tante cose brutte. Un giorno il fratello dopo avergli fatto una serie di analisi gli dice che dai risultati che ha una malattia, e il ragazzo che gli stato molto vicino Michele gli dice perché' proprio



a te Gesù ha inflitto questa cosa. Michele era un ragazzo molto forte ma anche Don Lorenzo non era da meno quindi erano sempre a discutere ma al momento in cui era a letto malato e sul punto di morte voleva prima di tutto che Michele leggesse il manoscritto di una lettera a una professoressa. Poi il momento in cui Don Lorenzo stava per morire Michele gli diceva di stare sveglio e ascoltarlo ma alla fine dopo poche parole Don Lorenzo chiude gli occhi per sempre i ragazzi organizzano il suo funerale ci sono i suoi ragazzi e alcune persone che lo conoscevano.

Rosa Corsi, Fabio Degl'Innocenti, Mario Massa



A settembre abbiamo fatto una seconda visita a Barbiana e questa volta ci sono andato anche io (Testi). Prima di andare Michela ci aveva detto che saremo andati a Barbiana

dove c'era la scuola di

don Lorenzo Milani, ci ha stampato della cose e la lettura della storia di don Milani la seguivamo tutti con passione. Abbiamo visto





il film sulla vita di don Lorenzo Milani e la cosa che ci piace di lui è che, nonostante

venisse da una

famiglia ricca e benestante, dopo aver fatto anche altre scuole a 20 anni andò in seminario alla fine del seminario venne mandato in una parrocchia a Calenzano dove c'era un prete molto vecchio che non ce la faceva più e don Lorenzo già da subito fece capire agli operai quali erano i loro diritti ma il vescovo della diocesi di Firenze lo mandò in un paese sul Monte Giovi in un paese chiamato Barbania, un paese dove c'erano poche case e gente povera però nonostante questo don Lorenzo non si tirò indietro non lo considerò un posto sperduto ma a Barbania trovò lo stimolo giusto per creare una scuola per dare la possibilità anche alle persone povere ed in particolare ai contadini.

Marco Testi, Giuseppe Pulizzotto, Alessio Pieri

Madre Teresa di Calcutta

Madre Teresa nasce il 26 agosto del 1910 da una famiglia benestante albanese, quando lei compie otto anni rimane sola con la madre e decide quando compie tra i 10 e i 14 anni di far parte della parrocchia



del coro, teatro e di aiutare le persone povere. In quel periodo arrivavano delle lettere dei missionari che erano già in attività nel Bengala. All'età di 18 anni decide di prendere i voti entrando come aspirante nelle Suore di Loreto, nel gennaio 1929 raggiunge l'India la trova il lavoro aiuto-infermiera. Madre Teresa si rende conto fuori di quanta gente ha bisogno di cure e assistenza medica quindi decide di occuparsi della gente povera, nel film ho visto quando per curare un ragazzo indù ferito fa alzare le ragazzine che hanno la febbre e fa in modo che il medico che aveva incontrato tanti giorni fa aiutasse quel povero ragazzo e lui ritiene che sarebbe il caso di farlo ricoverare il prima possibile. La madre superiora non è d'accordo che madre Teresa faccia il lavoro fuori dal convento dicendogli le ragazze hanno bisogno di te.

Ma madre Teresa gli risponde Gesù mi ha chiesto di fare un'altra cosa di aiutare i poveri e curare gli ammalati, prima un ragazzo mussulmano voleva mandare via madre Teresa poi si è reso conto che nessuno poteva fare tutto ciò che sapeva fare lei e ha cambiato idea ha detto non ho intenzione di mandarla via fino a che una vostra moglie e una vostra sorella non saprà fare tutto quello che fa lei. Secondo me (Rosa) dopo aver visto il film so che sarebbe impossibile per una persona normale fare tutto ciò che ha fatto madre Teresa perché a me resterebbe difficile fare lo stesso lavoro.

Mentre eravamo a vedere il film su Madre Teresa di Calcutta all'improvviso venne il direttore Leandro e ci ha detto che ha conosciuto Madre Teresa di persona essendo stato a Calcutta da giovane e ci promise che sarebbe tornato un giorno a raccontarci la sua esperienza e così è stato, ci ha detto che l'idea di andare in India gli era venuta dopo aver letto il libro "La città della gioia"; nel periodo in cui era lì c'erano i monsoni che sono dei venti fortissimi e assisteva i moribondi e portava via i deceduti su dei carri. Questo racconto ci ha molto entusiasmato.

Marco, Rosa, Tommaso, Mario, Dario

LA RACCOLTA DIIFFERENZIATA



A Villa Valentina abbiamo cominciato a fare la raccolta differenziata per aiutare anche noi a migliorare l'ambiente ma siccome era difficile abbiamo preparato delle targhette per i contenitori negli appartamenti e in Villa.

Con gli educatori abbiamo fatto delle visite al Quadrifoglio per vedere come funziona il sistema di divisione dei rifiuti. Abbiamo visto dei capannoni con il riciclaggio dei medicinali scaduti, delle pile, delle batterie, degli oli della cottura

da cucina

La signora che ci ha spiegato le varie cose ci ha detto che le bottiglie di plastica vengono utilizzate per fare i pile per maglioni, mentre con i flaconi di plastica ci fanno i giochi per bambini come lo scivolo per il parco giochi. Mentre con le lattine di alluminio ricavano telai x bici, padelle e caffettiere, usano anche i cartoni del latte e ci fanno cestini x uffici. Ci ha spiegato che l'olio delle fritture fatto nelle case viene utilizzato per l'olio alle macchine, con il vetro fanno altre bottiglie uguali e di diverse dimensioni. Dai rifiuti organici si può ricavare il concime per le piante.

A Villa Valentina abbiamo iniziato a farla, abbiamo fatto i cartelloni con le fotografie per riconoscere meglio i bussolotti della spazzatura. Alcuni di noi già sanno bene come fare, altri invece vanno spesso aintati

Rosa e Alessio

L'AUTUNNO A VIILLA VALENTINA



FESTA DELL'UVA





Abbiamo fatto una bella festa ad ottobre con la schiacciata con l'uva. C'era Valerio con il karaoke e molti di noi avevamo imparato una canzone con il nostro maestro Gianni e uno alla volta siamo saliti per cantare al

microfono; eravamo tutti molto emozionati.

Ci siamo divertiti e anche ballato con i compagni e gli operatori.

RACCOLTA DELLE OLIVE

Abbiamo fatto la raccolta delle olive qui nel parco della villa con il maestro Mauro e noi agazzi gli abbiamo tutti dato una mano.....sono



venuti anche alcun ragazzi da Alessandro

CAPEZZANA DA FILIPPO A VEDERE LE CANTINE DEL VINO E DELL'OLIO

Una indimenticabile giornata a Capezzana dove un numeroso gruppo è stato invitato da Filippo Contini a pranzo e ci hanno fatto visitare le cantine e le macchine che fanno

l'olio



FESTE DI NATALE 2012

con gli auguri del Provveditore, con babbo natale e regali per tutti, proiezione del filmino con le foto dell'anno, merenda cena a buffet.....



VILLA ALESSANDRO Lunedi 17 DICEMBRE ORE 15

VILLA VALENTINA Martedì 18 DICEMBRE ORE 15

PROGETTO 'THE DREAMERS'

pensieri e parole dai partecipanti

Nel mese di ottobre abbiamo cominciato un laboratorio musicale organizzato da AICS.

Siamo stati guidati da quattro musicisti e cantanti di professione come Riccardo Tesi, Massimiliano Rocca, Enrico Greppi della Banda Bardo, Paolo Benvegnu. Con ognuno di loro abbiamo creato una canzone. Gli incontri si sono svolti a Chille della Balanza a San Salvi ; lì abbiamo trovato altri ragazzi e abbiamo formato un bel gruppo di circa 20 persone.



Ogni lezione durava due ore con una pausa a metà per fare merenda offerta da Francesca e i suoi amici; dopo la merenda abbiamo ripreso le canzoni e poi a casa

Abbiamo suonato le

percussioni e cantato; io ho fatto anche un assolo con la chitarra elettrica e ho provato un nuovo strumento il kazoo che ha un suono molto buffo come la voce di paperino dei cartoni animati. Mi sono divertito molto. Io ho fatto amicizia in particolare con Paolo che mi darà, dopo il concerto, una chitarra elettrica verde e marrone con la custodia vecchia. (Alessio)

Prima di cominciare pensavo che ci avrebbero fatto ascoltare loro canzoni già fatte per poi cantarle, invece, all'inizio c'erano da dare le idee per scrivere la canzone, è stato più difficile, ma più bello. La canzone che mi è piaciuta di più è 'come una rondine in libertà'. Per me la libertà sarebbe poter camminare liberamente. Poi ho ritrovato l'amicizia e la condivisione con Davide. In particolare ho legato con Massimiliano perché c'era sempre con noi. Nell'incisione con paolo ho avuto difficoltà all'inizio, ma poi ho superato la timidezza. (Rosa)

me l'esperienza di incidere il cd in un vero studio discografico, con dei cantanti molto bravi è stata fantastica! Tutti e quattro mi hanno detto che avevo una voce molto buona; sono rimasto molto meravigliato di me stesso. Ora spero per il concerto del 6 dicembre che possa venire tanta gente a sentirci, ascoltare e applaudirci nello stesso istante. Dopo la fine del concerto ci daranno il cd registrato da tutto il gruppo: è un regalo che mi fa molto commuovere e molto contento. (Davide)



Abbiamo fatto musica, si è provato e registrato le canzoni a Bagno a Ripoli. A noi è piaciuto molto cantare coi cantanti specialmente con Massimiliano La Rocca, con Paolo ed Enrico. La cosa più bella è stata registrare 'come una rondine sulla città' perché parla della libertà;infatti la prima strofa dice che volerà via di qua.

A noi piace molto cantare e siamo contenti di poterlo fare con questi bravi artisti sul palcoscenico del teatro Everest il prossimo 6 dicembre! (Sabrina e Maurizio)

E' gradito un Vostro contributo per l'organizzazione di feste, animazioni, ecc.., da versare in segreteria di Villa Valentina (Sig.raLaura) - Grazie!

In data 31/10 u.s., presso la sede di Misericordia in Via del Sansovino, si è tenuta <u>l'Assemblea dei familiari</u>, durante la quale sono stati affirontati gli argomenti che riportiamo nella presente relazione del nostro Direttore.

All'inizio di ottobre abbiamo ricevuto una Lettera del Direttore generale della ASL 10, Dott. Morello, nella

quale ci viene comunicato l'abbattimento retroattivo al 01.01.2012 del tetto economico per il corrente esercizio. A tal proposito vogliamo condividere le seguenti considerazioni:

- 1 è tecnicamente impossibile per la nostra impresa effettuare manovre correttive sul tetto contrattualmente convenuto per l'anno 2012, quando sono ormai trascorsi i 10/12 dell'esercizio:
- 2 una ulteriore riduzione di risorse, sommata a tariffe ferme al 2010, ha immediati riflessi sulla corretta gestione del nostro ente e sulla conseguente erogazione dei servizi, avendo dovuto fronteggiare già gli incrementi di costi dovuti al dato inflattivo 2011 e 2012 e all'aumento dell'aliquota IVA deciso dal governo nazionale, per tacere degli incrementi contrattuali sostenuti;
- 3 il nostro Centro di Riabilitazione, come molti altri Centri dell'area fiorentina, ogni anno eroga prestazioni fuori budget, in alcun modo riconosciute, al fine di continuare a fornire risposte immediate ed appropriate a bisogni urgenti e complessi: ciò è a perfetta conoscenza degli organi competenti, a livello tecnico come amministrativo, della ASL 10 (ad oggi, per il 2012, le prestazioni extra tetto finanziario, dovute alle maggiori attività erogate da AMG, ammontano a 48.377,13 € e in proiezione/previsione al 31/12/2012 ammonteranno a 71.503,38 €);
- 4 Il Dott. Morello nella lettera del 12 agosto 2012, per giustificare la riduzione del tetto finanziario dello 0,5, cita il decreto legge sulla spending review (DECRETO-LEGGE 6 luglio 2012, n. 95 art. 15) a nostro giudizio in modo improprio perché il decreto prevede la riduzione dei contratti con i privati solo per l'assistenza ospedaliera e per l'assistenza specialistica ambulatoriale, quindi sono esclusi i contratti per la riabilitazione intensiva ed estensiva in regime residenziale e semiresidenziale. Inoltre, Se il Dott. Morello confermerà la stessa interpretazione data nel 2012, nel 2013 ci chiederà di ridurre il tetto finanziario di un ulteriore 1% e nel 2014 di un ulteriore 2%, tagli che non saremo in grado di sostenere. Nel caso si verificasse lo scenario paventato sarà necessario mobilitare tutti i familiari per azioni di protesta civile e di natura legale.

In sede di contrattazione tra i vertici della Regione e il Coordinamento dei Centri di riabilitazione si stanno cercando dei modi per limitare i "danni" del taglio subito e per evitare ulteriori ridimensionamenti. Tra le proposte della Regione Toscana c'è la partecipazione alla spesa sociale delle persone di età superiore ai 50 anni, così come avviene per le RSA, e il trasferimento dei disabili che hanno superato il 65° anno di età nelle residenze per anziani. La questione sull'età dei soggetti in riabilitazione è dibattuta dal punto di vista delle motivazioni tecnico-scientifiche e deontologiche e non à decise.

Abbiamo chiesto alla Regione che in una fase successiva, prima di qualsiasi decisione definitiva in merito, siano consultati i rappresentanti delle associazioni dei familiari dei disabili interessati. Lo 0,5% è un taglio che forse riusciremo a sopportare con una maggior attenzione nel ridurre le spese non strettamente necessarie, fatta salva la qualità delle prestazioni e dei servizi erogati che vogliamo sempre più incentivare. Per ora nessun servizio sarà ridimensionato, anzi ci avviciniamo all'acquisto definitivo di Villa Valentina e al conseguente inizio della fase attuativa del Villaggio San Sebastiano che ci permetterà di realizzare una struttura di assoluta eccellenza. A breve, l'Impresa sociale AMG sarà trasformata nella forma giuridica della Fondazione, per usufruire degli sgravi fiscali previsti per le onlus ed alleggerire il carico fiscale che grava sul nostro esercizio.

Vogliamo menzionare l'impegno del personale di AMG che si è reso disponibile a fare rientri straordinari al lavoro per sostituire gli assenti e non dover ricorrere ai servizi delle cooperative esterne, con conseguente aggravio di spesa.

Chiediamo ai familiari e agli amministratori di sostegno di aiutarci in questo periodo storico di ristrettezze economiche nei seguenti modi:

- Rispettare in modo puntuale le scadenze di pagamento della retta corrispondente all'indennità di accompagnamento e del reintegro per le spese personali del proprio congiunto/assistito.
- 2. Non è più possibile continuare a fare le vacanze gratuite per tutti, ma sarà necessario versare una quota di partecipazione secondo criteri di equità che tengano conto di eventuali voucher assegnati all'utente dal Comune di provenienza e versati ad AMG, delle condizioni di indigenza di qualcuno e delle necessità di salute di altri, che già sono costretti al pagamento di una quota per l'accompagnatore individuale. Sarà nostra cura inviare a tutti gli interessati, entro marzo 2013, un regolamento che riporti i criteri di partecipazione obbligatoria alla spesa per le vacanze e le modalità di iscrizione.

Con l'impegno di tutti, senza rinunciare al miglioramento continuo della qualità dei nostri servizi, confidiamo di riuscire a superare le difficoltà presenti per realizzare i nostri progetti futuri.

Leandro Lombardi

RUBRICA

L'Avvocato risponde

- Chi può richiedere l'amministrazione di sostegno?
- Cosa può o non può fare l'amministratore?
- Quando occorre l'autorizzazione del Giudice?
- ✓ L'amministrato può accettare un'eredità?

A queste e tante altre domande risponde per "La Voce dell'A.M.G." lo **Studio legale Ferraro** che si occupa di diritto civile con particolare interesse per il diritto di famiglia e le successioni.

Scrivete per la redazione de "La Voce dell'A.M.G." a: LLombardi@misericordia.firenze.it



Abbiamo ancora scolpita nei nostri cuori l'immagine serena del volto di Margherita, che ci ha lasciato da poco tempo, nel profondo dolore. E' stata per noi una grande grazia aver trovato il vostro Istituto, in cui Margherita è

stata curata con grande amore e professionalità da tutti voi. Per tutto ciò siamo grati al dottor Paoli e al dottor Lombardi che ci hanno accolto con affetto ed umanità fino dal primo giorno. Ringraziamo tutti coloro che, con grande amore hanno curato la nostra cara Margherita. Un grazie particolare ad Eleonora che come una mamma la accarezzava e la chiamava con dolcezza e lei, forse in un momento di lucidità, apriva gli occhi e accennava ad un fuggevole sorriso. Grazie ancora.

La famiglia François

Comitato Familiari A.M.G.

 Battisti Luciano
 360481274

 Cellai Piero
 3333324196

 Ferraro Giovanna
 3357058717

 Loesch Jutta
 3389453830

 Love Giraldi Juliet
 3381474464

 Pialli Anna
 3403985902

 Santandrea Marina
 3406428252